

**Abbonamenti** — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1.  
**Inserzioni** — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.  
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

**Pagamenti anticipati.**

Si accettano corrispondenze purchè firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

# La Gazzetta d'Acqui

Conto Corrente colla Posta.

(GIORNALE SETTIMANALE)

**Monitor della Città e del Circondario**

**ORARIO DELLA FERROVIA**

PARTENZE per Alessandria 5,5 - 8,10 - 14,45 - 19,40 — per Savona 7,57 - 12,46 - 17,24 — per Asti 6,42 - 9,20 - 12,52 - 15,58 - 20,5 (diretto) — p. Genova 5,55 - 8,24 (diretto) - 14,44 - 19,55.  
 ARRIVI da Alessandria 7,47 - 12,38 - 17,11 - 22,28 — da Savona 7,57 - 14,37 - 19,18 — da Asti 8,20 (diretto) - 12,41 - 17,15 (accel.) - 19,35 - 22,20 — da Genova 6,28 - 11,58 - 15,54 (diretto) - 19,55

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 alle 16 per i vaglia e risparmi.

L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 11 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

## Elezioni Amministrative

### CONSIGLIO PROVINCIALE

Imminenti sono le elezioni.

La Gazzetta ha sempre sostenuto la candidatura delli

**Saracco Sen. Giuseppe  
Toselli Avv. Francesco.**

Il Saracco da quaranta e più anni siede nel Consiglio Provinciale, personifica si può dire in sé la Provincia essendo sempre con voti unanimi de' colleghi elevato alla carica di Presidente del Consiglio Provinciale, e sul di lui nome si verserà l'unanimità dei suffragi degli elettori dei Mandamenti d'Acqui e Bistagno i quali tengono ad onore di essere rappresentati da un tanto uomo.

Il Toselli da otto anni rappresenta nel Consiglio della Provincia insieme al Saracco i Mandamenti di Acqui e Bistagno; e per l'intelligenza e l'attività sua ha saputo acquistarsi una brillante posizione nel Consiglio Provinciale come ne danno prova le cariche importanti che venne chiamato a coprire dalla fiducia dei colleghi del Consiglio Provinciale essendo il Toselli membro della Deputazione Provinciale, del Consiglio Scolastico, del Consiglio di Leva ecc... in quali cariche ha ognora spiegata la massima attività, e lo sanno i comuni e gli abitanti dei Mandamenti d'Acqui e di Bistagno che ebbero a ricorrere all'opera del Toselli.

Nutriamo pertanto piena fiducia di vedere domenica 28 luglio uscire dall'urna elettorale i nomi del

**Saracco Sen. Giuseppe.  
Toselli Avv. Francesco.**

### ELEZIONI COMUNALI

Per le elezioni comunali la Gazzetta raccomanda agli elettori la seguente lista:

1. Accusani Avv. Fabrizio.
2. Baccalario Avv. Domenico.
3. Baralis Giovanni, professore.
4. Baratta Giovanni di Luigi.
5. Bisio Cav. Emilio.
6. Bistolfi-Carozzi Avv. Gustavo.
7. Bonziglia Emilio, Cassiere.
8. Chiabrera Conte Emanuele.
9. Cornaglia Annibale.
10. Garbarino Avv. Maggiorino.
11. Gardini-Blesi Ottavio.
12. Guglieri Avv. Giuseppe.
13. Ivaldi Don Giovanni.
14. Levi Cav. Abram.
15. Lupi Conte Luigi.
16. Marengo Avv. Giuseppe.
17. Ottolenghi Dott. Ezechia.
18. Ottolenghi Moise Sanson.
19. S. E. Saracco Giuseppe.
20. Scati Marchese Vittorio.
21. Scovazzi Cav. Domenico.
22. Traversa Avv. Arturo.
23. Vassallo Guido.
24. Zanoletti Francesco.
25. Beccaro Pierino.
26. Malfatti Vincenzo.
27. Moraglio Carlo.
28. Pastorino Pietro.
29. Sgorlo Ing. Paolo.
30. Cav. Talice Luca Blesi.

Per la legge che ne governa, improntata ad un sentimento di rispetto dei diritti delle minoranze, l'elettore non può votare che per 24 candidati. Noi presentiamo una lista di 30 nomi perchè in realtà sono 30 i Consiglieri da nominarsi, l'elettore scelga quelli che gli paiono più meritevoli del suo voto.

Dalla nostra lista sono esclusi

tra li consiglieri scadenti li signori avv. Ceresa ed avv. Braggio.

Il Ceresa non sappiamo se per salute od altro rassegnava le sue dimissioni da Consigliere Comunale ed intervenne rarissime volte alle adunanze consiliari. Avendo egli dimostrato col fatto di non poter adempiere ai doveri inerenti alla carica di consigliere comunale noi non lo possiamo indicare agli elettori quale candidato da rieleggersi.

Il Braggio ha presentato egli pure le dimissioni da consigliere comunale perchè le sue occupazioni non gli permettono di esercitare come il dovere richiede l'ufficio di consigliere comunale. Le dimissioni del Braggio sono recenti, tanto recenti che il Sindaco, stante la imminenza delle elezioni, non ha neppure creduto il caso di sottoporle al Consiglio comunale.

Il Braggio nelle adunanze consiliari brilla quasi sempre per la sua assenza, prova questa che egli non può attendere alle funzioni di consigliere comunale, e quando se ne volesse una maggior prova possiamo aggiungere che eletto nelle ultime elezioni generali a consigliere comunale nel vicino paese di Strevi venne dal Consiglio Comunale dichiarato decaduto per non essere intervenuto ad una intera sessione ordinaria.

Non volendo noi pretendere da alcuno cosa superiore alle proprie forze lo escludiamo dalla nostra lista lasciandolo alla massoneria ed alle sue occupazioni.

### I FUNGHI

Poche sostanze mangereccie furono oggetto di tanti studi quanto i funghi. Enumerare le opere che dai tempi più

remoti fino ai giorni nostri furono in proposito pubblicate sarebbe assunto implicatissimo come tuttora avventato un giudizio sulla loro nascita, dagli uni sostenendosi essere questa affatto spontanea, dagli altri ereditaria.

Davvero che davanti all'immane e svariata profusione di libri, di manuali, di opuscoli tutti consacrati ad un genere alimentare sì prelibato e di sì sterminato consumo, sarebbe ridicola temerità l'affacciarsi alle colonne di un giornale con argomenti in più migliaia di modi già trattati; ma il fatto di vedere ogni anno ripetersi i funesti effetti di un troppo confidente uso, è valevole sanatoria, è spinta ad occuparsene di bel nuovo.

Sarò esplicito, sarò sommario, limitandomi a qualche nozione essenziale, come quella che potrebbe prevenire disgustosi incidenti.

Si contano finora ben 74 qualità di funghi, delle quali otto soltanto sono venefiche.

Un articolo di giornale non è il più proprio a descrivere i caratteri che le differenziano. Dirò solo che tutti i volgari espedienti praticati in ogni luogo per riconoscere i funghi velenosi sono fallaci e senza importanza di sorta. Il cucchiaino d'argento che annerisce, il prezzemolo che ingiallisce, l'aglio che si fa scuro, ecc. sono tutte fiabe, perchè parecchi vegetali contengono acidi od alcali capaci di produrre le medesime variazioni.

Nè meglio vale il far mangiare il pane intriso dell'ingotolo dei funghi ai cani ed ai gatti in via di esperimento, sia perchè il costoro istinto non può in tal caso suggerir loro alcuna ripugnanza, come perchè assai spesso gli effetti venefici non si manifestano che 8 o 10 ore dopo, tempo più che sufficiente perchè colla massima fiducia siasi servito a tavola il più squisito veleno.

La precipua, la più utile precauzione sarà sempre quella della scelta, perchè non potendosi assegnare un carattere ben distinto alle varie specie dei funghi velenosi, solo può dirsi in generale che debbonsi rigettare dall'uso come sospetti quelli che contengono un succo lattiginoso — quelli che hanno tessitura fiaccida e molle, odore e sapore ingrati e soprattutto che presentano colore rosso